COMUNE DI TRENTO

N. C_L378/RFS007/452289

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI EDUCATORE PROFESSIONALE, AREA 3 FUNZIONARI, LIVELLO BASE.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data 25/11/2026 n. 2645

è indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di educatore professionale, Area 3 Funzionari, livello base.

Le posizioni di educatore professionale di cui al presente avviso afferiscono all'Area servizi alla cittadinanza con assegnazione alle strutture ad oggi denominate:

- WELFARE E COESIONE SOCIALE (2 posti);
- CIRCOSCRIZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI (1 posto).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

L'Educatore professionale promuove il benessere e l'inclusione sociale delle persone. Svolge attività di sviluppo di comunità, cioè promuove il cambiamento e la coesione sociale attraverso il sostegno e la valorizzazione delle risorse individuali e collettive (empowerment), il coinvolgimento attivo della comunità e degli abitanti, lo sviluppo di processi partecipativi e di rafforzamento delle reti e delle relazioni territoriali fondate su fiducia, corresponsabilità, prossimità, mutualità e solidarietà.

Opera in raccordo con i servizi comunali, le circoscrizioni, le istituzioni (scolastiche, sanitarie, ecc), gli enti del Terzo Settore, le associazioni e la cittadinanza attiva e altri soggetti della comunità locale, promuovendo interventi finalizzati alla valorizzazione del capitale sociale, allo sviluppo di reti collaborative in un'ottica preventiva e promozionale e all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità.

Principali attività

- concorre all'analisi dei bisogni sociali, alla mappatura delle risorse del territorio/comunità di riferimento;
- organizza e gestisce incontri pubblici, gruppi di confronto, laboratori, percorsi partecipativi e momenti di consultazione con gli stakeholders del territorio e con la cittadinanza per la condivisione di analisi, obiettivi ed interventi sociali;
- sostiene la nascita e lo sviluppo di reti collaborative e iniziative comunitarie;
- promuove l'implementazione di progettualità sociali condivise;
- supporta cittadini attivi e associazioni di volontariato attraverso attività formative e di accompagnamento, in merito alle attività realizzate dagli stessi o in collaborazione;
- cura il monitoraggio dei progetti, la raccolta dei dati e la rendicontazione delle attività;
- collabora alla definizione di accordi di collaborazione e di partenariati con soggetti pubblici e privati a supporto dell'associazionismo e della cittadinanza attiva;

- contribuisce alla ridefinizione di interventi e servizi, anche partecipando a tavoli tecnici e organismi di coordinamento previsti dal Servizio/Amministrazione;
- collabora nel promuovere percorsi di sostegno e valorizzazione della funzione di animazione di comunità delle Circoscrizioni;
- programmare, realizzare e valutare percorsi informativi e formativi volti a sostenere e rafforzare i vari componenti e gruppi di lavoro delle Circoscrizioni, nella lettura del proprio territorio, nell'acquisizione di competenze metodologiche e progettuali e nella co-progettazione di azioni con organizzazioni di volontariato, enti del Terzo Settore e cittadini attivi;
- promuovere e gestire, anche in rete con altri servizi/assessorati dell'Amministrazione comunale, processi partecipativi e collaborativi tra Circoscrizioni, (gruppi di lavoro o commissioni) su tematiche di interesse comune, con particolare attenzione ai temi discussi e condivisi nell'ambito dei periodici Consigli dei Presidenti di Circoscrizione;
- elabora ed accompagna (funzione di tutor aziendale e di OLP) progetti di tirocinio curricolare universitario e progetti di servizio civile universale provinciale (SCUP) nell'ambito dell'animazione di comunità.

Competenze professionali

Il profilo richiede:

- conoscenze delle principali teorie pedagogiche
- conoscenze di psicopedagogia del ciclo di vita
- conoscenza delle metodologie del lavoro di comunità e sviluppo di comunità;
- competenze nella progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi sociali;
- conoscenza della normativa nazionale e provinciale in materia di servizi sociali, Terzo Settore, amministrazione condivisa e partecipazione dei cittadini;
- competenze nella facilitazione di gruppi e nella gestione di processi collaborativi e partecipativi;
- utilizzo degli strumenti informatici e delle principali applicazioni per la gestione documentale e la comunicazione;

Competenze

La figura professionale ricercata dovrà possedere:

- capacità relazionale e di ascolto;
- autonomia operativa e organizzativa;
- capacità di iniziativa e di problem solving;
- attitudine al lavoro di rete e al lavoro in team;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di mediazione e gestione dei conflitti;
- orientamento al raggiungimento degli obiettivi;
- capacità di operare in contesti organizzativi e territoriali anche complessi;
- competenze di lettura socio territoriale;
- competenze nella progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi formativi.

Posizione: l'educatore professionale appartiene all'Area 3 Funzionari, livello base, del Nuovo Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali

sede di lavoro: sulla base delle necessità, nelle varie sedi territoriali del Servizio Welfare e coesione sociale e del Servizio circoscrizioni e servizi demografici (piazza Fiera, Via Bronzetti, sedi circoscrizionali ecc.)

orario di lavoro: per il Comune di Trento, la settimana lavorativa si completa con 36 ore di lavoro distribuite ordinariamente su cinque giornate, dal lunedì al venerdì mattina.
Il comune di Trento adotta l'orario flessibile con fasce obbligatorie dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 15:30. Data la tipologia di lavoro, è concessa una flessibilità specifica nell'organizzazione del lavoro *per permettere in caso di necessità la prestazione in orari serali e/o nel fine settimana.*

ferie: i giorni di ferie sono 32/anno comprese le festività soppresse;

stipendio di ingresso: mensile lordo € 2.742,23 (netto indicativo € 2.088,52 - per tredici mensilità + salario accessorio e variabile come da contratto collettivo e accordi aziendali).

benefit ulteriori: i dipendenti possono iscriversi:
- al fondo sanitario Sanifonds (https://sanifonds.tn.it/) con oneri a carico del datore di lavoro;
- al fondo di previdenza complementare regionale Laborfonds: (https://www.laborfonds.it/it/chi-siamo);

- possono inoltre accedere al credito agevolato INPS https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.adesione-al-fondo-credito-gestione-unitaria-delle-prestazioni-creditizie-e-sociali--55590.adesione-al-fondo-credito-gestione-unitaria-delle-prestazioni-creditizie-e-sociali-.html ;
- in accordo con il dirigente competente e compatibilmente con l'organizzazione del servizio a cui si è assegnati è possibile fruire del lavoro agile;

possibilità e modalità di crescita professionale: il Comune di Trento crede nella formazione e investe regolarmente sulla formazione del proprio personale; attua politiche organizzative che valorizzano l'esperienza, la professionalità e la voglia di fare;
nei limiti di legge sono programmate regolari procedure di progressione professionale.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali e specifici:**

requisiti generali

1. età non inferiore agli anni 18;
2. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
9. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
10. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
11. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari

requisiti specifici

12. **uno dei seguenti titoli di studio:**
    - Laurea triennale classe L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) ex DM 270/2004;
    - Laurea triennale classe 18 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) ex DM 509/1999;
    - Laurea in Educazione Professionale (L/SNT2) Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione.
13. possesso della patente di guida della categoria B.

Sono ammessi i titoli dichiarati equipollenti, equiparati o equivalenti a quelli indicati sopra, secondo la normativa vigente.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di tali riconoscimenti i candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva come previsto dall'art. 38 comma 3 del Dlgs. 165/2001 e ss.mm. In questo caso il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di eventuale assunzione.

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza che devono essere posseduti alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nel Comune di Trento alla data del 31 dicembre 2025, è pari al 5,72 %.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico, **a pena di esclusione,** deve essere compilata e pervenire **esclusivamente con modalità online** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") collegandosi al link https://www.comune.trento.it/Servizi/Domanda-concorso-pubblico-per-esami-per-n.-3-posti-di-educatore-professionale e autenticandosi tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o **CIE** (Carta d'Identità Elettronica) o **CPS** (Carta Provinciale dei servizi) o **CNS** (Carta Nazionale dei servizi) **dalle ore 11.00 di mercoledì 25 novembre 2026 ed entro le ore 11.00 di giovedì 24 dicembre 2026**.

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Si precisa che la modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.

Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Istruzioni per presentare la domanda
procedere come segue:

- collegarsi al link https://www.comune.trento.it/Servizi/Domanda-concorso-pubblico-per-esami-per-n.-3-posti-di-educatore-professionale
- effettuare l'autenticazione con SPID o CIE o CNS o CPS
- si aprirà la domanda, da compilare completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati con l'asterisco). Si precisa che la mancata compilazione anche di un solo campo obbligatorio presente nelle varie sezioni della domanda non permetterà il proseguimento della compilazione e il successivo invio

- una volta completate tutte le sezioni verrà visualizzato il riepilogo della domanda che permette di controllare le dichiarazioni e i dati inseriti; a questo punto sarà possibile l'invio della domanda, sempre solo entro la scadenza indicata nel presente avviso
- premere il pulsante **"paga e invia",** si aprirà una finestra che richiede la conferma definitiva dell'invio, quindi premere il pulsante **"paga e invia".** A questo punto la domanda risulta **presentata** ancorché "**in attesa di pagamento**" e ancorché non ancora protocollata. Scaduto il termine di presentazione delle domande indicato nel presente avviso il sistema non permetterà più l'invio
- il sistema invierà mail di cortesia che chiariscono lo stato della pratica
- a questo punto sarà necessario effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso
- non appena il sistema riceverà la conferma del pagamento la domanda verrà protocollata automaticamente dal sistema, senza alcuna operazione da eseguire da parte dell'utente
- il sistema invierà una mail di cortesia, con copia della domanda in formato pdf e numero di protocollo associato, all'indirizzo e mail indicato nella domanda
- il sistema informatico permette di visualizzare lo stato della domanda.

È opportuno inviare la domanda di concorso una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande di concorso dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-accedere-ai-servizi-online-della-PA

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo PEC del Servizio Risorse umane del Comune di Trento: servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica, eventuale indirizzo PEC);
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate;
  I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";
  In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;

- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione alla condizione di disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa alla specifica condizione di disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- di non essere tenuti a sostenere il test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova scritta per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa alla specifica condizione di disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, che espliciti chiaramente la percentuale di tempi aggiuntivi e gli strumenti compensativi necessari per le prove (es. PC/calcolatrice, altro); l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto precedente);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la data di conseguimento, la votazione e l'Università presso cui è stato conseguito.
  I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, dell'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio estero oppure della dichiarazione di equivalenza del proprio titolo di studio estero ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 oppure di essere in possesso di un titolo di studio estero NON riconosciuto e pertanto ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. di essere ammesso con riserva; è onere del candidato di presentare istanza di riconoscimento del titolo di studio estero (equivalenza del proprio titolo di studio) entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. Si fa presente che l'assunzione è subordinata all'ottenimento dell'equivalenza del titolo di studio estero a quello richiesto dal presente avviso; è onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- il possesso della patente B;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;
- di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o Enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 679/2016);
- di aver preso visione dell'avviso di concorso ed in particolare del paragrafo "CALENDARIO PROVE" relativo ai tempi e alle modalità di comunicazione ai candidati;

- di aver preso visione del codice univoco partecipante e delle informazioni sulla sua conservazione e sul suo utilizzo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

La possibilità di pagamento viene resa disponibile dal sistema al termine della compilazione e dopo il salvataggio della domanda stessa.

Dopo aver premuto il tasto "**paga e invia**", come sopra precisato, si dovrà procedere con il pagamento della **tassa di concorso.**

Il sistema offre due alternative:
- **"Paga Online"**: si procede al pagamento immediato tramite il portale PagoPA. I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e "Stanza del Cittadino" saranno brevi.
- **"Paga sul territorio"**: il sistema produce un avviso di pagamento che può essere pagato in vari modi, ad esempio, recandosi presso uno sportello bancario o postale, ricevitoria o altri sistemi. I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e "Stanza del Cittadino" saranno più lunghi.

Si ricorda che la tassa di concorso non è rimborsabile.

Si consiglia in ogni caso di non attendere gli ultimi giorni per presentare la domanda di partecipazione al concorso al fine di evitare qualsiasi inconveniente nella compilazione, e/o nella presentazione della domanda stessa e/o nel pagamento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

PRESELEZIONE

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico Generale del Personale, qualora risultino iscritti al concorso oltre **50 aspiranti** la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di far precedere la prova scritta da una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente quesiti a risposta multipla mirato ad accertare il possesso della idonea conoscenza nelle materie indicate per la prova scritta e per la prova orale specificate nel presente avviso di concorso.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la **50^ posizione.** I candidati ex-aequo alla **50^ posizione** saranno comunque ammessi alla prova d'esame.

Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

Sono esonerati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet del Comune di Trento nella sezione "concorsi". Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Organico Generale del Personale la prova preselettiva potrà essere effettuata in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici.

La Commissione giudicatrice potrà prevedere la possibilità di svolgere la prova preselettiva in modalità digitale in presenza.

Si fa presente sin d'ora che:
- in caso di preselezione, le condizioni di ammissibilità al concorso saranno esaminate successivamente all'effettuazione della prova preselettiva e limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo alla prova stessa;
- in caso di mancata effettuazione della preselezione, le condizioni di ammissibilità al concorso saranno esaminate limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo alla prova scritta.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione della prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso.

PROVE D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le prove d'esame si articolano in **una <u>prova scritta</u> ed una <u>prova orale</u>.**

La <u>PROVA SCRITTA</u> potrà consistere nella produzione di un elaborato e/o in domande a risposta sintetica e/o a soluzione di un caso pratico, attinente al ruolo da ricoprire, sulle materie/competenze tecniche.

La <u>PROVA ORALE</u> verificherà il grado di preparazione del candidato sulle materie/competenze tecniche, ma anche la sua capacità espositiva nonché la verifica delle capacità/competenze trasversali.

MATERIE PROVA SCRITTA E PROVA ORALE

Gli argomenti oggetto di esame riguardano le competenze professionali, nello specifico su tematiche riguardanti:

- Pedagogia e psicopedagogia del ciclo di vita
- Metodi e tecniche della relazione educativa
- Principi e metodologie di riferimento sul lavoro sociale di comunità e sviluppo di comunità
- Elementi di politica sociale ed organizzazione dei servizi sociali
- Progettazione sociale, monitoraggio e valutazione degli interventi
- Progettazione e gestione di processi partecipativi
- Elementi sulle dinamiche dei gruppi e la gestione dei conflitti

- Legislazione nazionale e provinciale del settore e relativamente alle politiche sociali in Provincia di Trento
- Principi di amministrazione condivisa, sussidiarietà orizzontale e welfare di comunità
- Documenti di programmazione del comune di Trento
- Principi in materia di anticorruzione, trattamento dati personali e privacy, trasparenza
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo

L'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alle prove d'esame.

La Commissione giudicatrice può prevedere la possibilità di svolgere la prova scritta in modalità digitale in presenza.

Risultano idonei alla prova scritta i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.
Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta.
Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.
Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.
Il punteggio finale per la posizione di graduatoria sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

MISURE ORGANIZZATIVE

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultassero impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e/o preselettiva la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.
Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esime il comune di Trento da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

CALENDARIO PROVE

Entro il giorno 29/01/2027, sul sito internet del Comune di Trento nella sezione concorsi verranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 15 giorni prima della prova preselettiva o della prova scritta:

- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale prova preselettiva o alla prova scritta;
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione della prova preselettiva e/o della prova scritta;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, il cui ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi all'orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli ammessi alle prove.

Si sottolinea che:
le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla convocazione alla prova preselettiva/alle prove, agli esiti della prova preselettiva/delle prove e alla posizione di graduatoria saranno pubblicate nella sezione concorsi del sito istituzionale del Comune di Trento.

In dette comunicazioni, per ragione di privacy, il candidato sarà identificato attraverso **il codice univoco partecipante** che il candidato visualizza in fondo al modulo della domanda e che ritrova indicato nelle mail di cortesia.
Dette comunicazioni, che rimarranno pubblicate fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge alla/al candidata/o.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso *
- convocazione alla prova preselettiva/alle prove *
- esiti della prova preselettiva/delle prove *
- posizione di graduatoria

* non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato la prova preselettiva/le prove.

Si invitano i candidati a consultare quotidianamente e fino al momento di svolgimento delle prove d'esame il sito del Comune di Trento alla pagina relativa al concorso, per verificare avvisi in merito al concorso e allo svolgimento delle prove.

La graduatoria finale per ogni indirizzo è pubblicata, riportando il cognome e il nome del/dei vincitore/i, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti, ai quale spetta la nomina, saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di educatore professionale, Area 3 funzionari, livello base;
2) 2 fotografie formato tessera.

Dovranno, inoltre, presentare l'autocertificazione relativamente a:
a) cittadinanza;
b) godimento dei diritti politici;
c) titolo di studio richiesto per l'ammissione;
d) stato di famiglia;
e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
f) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Trento potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

NOMINA DEI VINCITORI E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, visti i verbali del concorso pubblico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

L'atto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo pretorio nei termini previsti dalla vigente normativa. I termini per eventuali ricorsi decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio. La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trento.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata a scorrimento sia per posti a tempo pieno che per posti a tempo parziale.

L'Amministrazione procede alla nomina in prova dei vincitori, secondo le modalità previste dal Piano Integrato di attività e organizzazione nel tempo vigente.

I vincitori potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato e in particolare sarà di riferimento per l'assunzione di educatori professionali a tempo determinato per il progetto ComeTE – finanziato a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Con riferimento all'art. 100 comma 5 bis della L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), come introdotto dalla Legge Regionale n. 5 del 25.07.2023, si precisa che la rinuncia alla proposta di assunzione o la mancata presa di servizio presso il Comune di Trento non pregiudicano la permanenza in graduatoria del vincitore o dell'idoneo.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale da parte di altri enti ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e-bis), il candidato che accetti l'assunzione in un ente diverso da quello che ha effettuato la procedura concorsuale rimane utilmente collocato nella graduatoria.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento revoca o annullamento d'ufficio del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca o annullamento d'ufficio del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Trento con sede a Trento, in via R. Belenzani 19 (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: http://comune.trento.it, PEC: segreteria.generale@pec.comune.trento.it).
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: http://www.comunitrentini.it).
- **Categorie di dati personali trattati**
  Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:
  - dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale);
  - dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
  - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
  - dati finanziari;

- dati di localizzazione (es. indirizzo IP).

- **Fonte dei dati personali**
  I dati sono raccolti:
  - presso l'interessato;
  - presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).

- **Finalità del trattamento**:
  Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:
  - espletamento e gestione procedura della concorsuale/selettiva;
  - eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.

  In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:
  - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
  - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
  - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
  - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
  - formazione della graduatoria;
  - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
  - pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina *Amministrazione trasparente*.

- **Base giuridica del trattamento**
  Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:
  - d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
  - legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
  - d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
  - legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
  - d.dgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
  - legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
  - regolamento organico generale del personale del Comune di Trento;
  - bando di concorso/selezione.

- **Modalità del trattamento**
  I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

- **Termine di conservazione dei dati**
  i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**
  I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità e organi di vigilanza e controllo;
  - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
  - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni);
  - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
  - altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
  - interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

  I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge e dal bando di concorso/selezione. In particolare sono oggetto di diffusione tramite pubblicazione in internet: gli elenchi dei candidati (codice univoco partecipante) convocati al test preselettivo e alle prove e ammessi al test preselettivo e alla prove; gli esiti del test preselettivo e delle prove; la graduatoria finale di merito;

- **Trasferimento dei dati extra UE**
  I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:
  - decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
  - clausole contrattuali standard;
  - meccanismi di certificazione;
  - codici di condotta.

- **Natura del conferimento dei dati**
  Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro

- **Diritti dell'interessato**
  Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).
  I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile alla pagina internet **www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato**.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono contattare telefonicamente lo Sportello Polifunzionale del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, in via Belenzani n. 3 - tel. 0461/884272 - 884282, orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Servizio di assistenza informatica:
in caso di difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo informatico, ed **esclusivamente a tal fine**, si invita a comunicare gli eventuali problemi tecnici all'indirizzo email: teamdigitalizzazione@comune.trento.it lasciando un contatto telefonico.

Trento, 25 novembre 2026

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
f.to dott. Alessio Ravagni